

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente

Num. 5237 del 17/03/2026 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2026/5649 del 16/03/2026

**Struttura proponente:** SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 2021/2115 - COPSR 2023/2027 - INTERVENTO SRD06 AZIONE 1  
"PREVENZIONE DANNI AL POTENZIALE PRODUTTIVO FRUTTICOLO DA  
GELATE TARDIVE" - AVVISO PUBBLICO 2025 D.G.R. 219/2025 -  
CONCESSIONE CONTRIBUTI AMBITO BOLOGNA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE E  
AGROALIMENTARI

**Firmatario:** BARBARA ATTILI in qualità di Responsabile di settore

  

**Responsabile del  
procedimento:** Michele Zaccanti

Firmato digitalmente

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 9 febbraio 2026;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 7.1 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 745 del 11 febbraio 2026;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024, con cui sono state approvate le nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento del PSP e del CoPSR 2023-2027", di seguito "Disposizioni comuni", cui il paragrafo 1 dell'Avviso pubblico di che trattasi fa espresso rinvio per la disciplina dell'intero procedimento di ammissione ed erogazione dei sostegni e per il dettaglio delle prescrizioni, degli obblighi, degli impegni e dei vincoli in capo ai richiedenti e ai beneficiari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 17 febbraio 2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico regionale per l'anno 2025 sull'Intervento SRD06 azione 1 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive", a valere sul CoPSR 2023-2027, di seguito Avviso pubblico;

Vista la determinazione n. 19532 del 13 ottobre 2025 del Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti Bologna e Ferrara, con cui, in relazione all'Avviso pubblico di che trattasi, è stato approvato l'elenco delle domande ritenute ammissibili, riportate nell'Allegato 1 alla medesima determinazione, con indicazione della spesa ammissibile, del contributo concedibile e del punteggio di merito, attribuito sulla base dei parametri previsti dall'Avviso pubblico;

Dato atto che con determinazione n. 1851 del 30 gennaio 2026 della Responsabile del Settore Competitività delle Imprese e sviluppo dell'innovazione:

- sono state recepite le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai Settori agricoltura, caccia e pesca - Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti, come riportate nei rispettivi atti conclusivi;
- sono state ordinate tutte le domande ammissibili, comprese quelle ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva, nell'elenco di cui all'Allegato 1 della medesima determinazione quale graduatoria unica regionale;

Preso atto che, così come evidenziato al punto 6 del dispositivo della citata determinazione n. 1851/2026, le risorse disponibili consentono la concessione del contributo alle istanze inserite in graduatoria fino alla posizione n. **28** compresa;

Atteso, secondo quanto stabilito al paragrafo 2.6 "Concessione del contributo" delle "Disposizioni comuni", che gli uffici territoriali competenti, sulla base della graduatoria generale:

- adottano un unico atto di concessione per le domande ammesse di rispettiva competenza, nei limiti della disponibilità finanziaria dell'intervento, in cui è riportato, tra l'altro, il codice CUP acquisito dagli uffici; all'atto di concessione sono allegare singole schede, per ogni beneficiario, contenenti eventuali prescrizioni in ordine all'attuazione degli interventi;
- danno formale comunicazione della concessione ai singoli richiedenti, precisando, tra l'altro, la data ultima entro cui il beneficiario è tenuto a completare gli interventi ammessi, pena la revoca del contributo;

Dato atto che per l'unica domanda finanziabile, di competenza dell'ambito di Bologna, cui afferisce il presente provvedimento:

- è stato acquisito il codice CUP, secondo quanto disposto dalla Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- è stata accertata, in capo al beneficiario, la regolarità della posizione contributiva, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), conservato agli atti del fascicolo;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla concessione del contributo, a valere sull'intervento SRD06 azione 1 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive" di cui all'Avviso pubblico regionale approvato con D.G.R. 219/2025, a favore dell'impresa agricola di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente tra l'altro la quantificazione della spesa ammissibile, del contributo concesso e l'indicazione del relativo codice CUP;

Evidenziato, altresì, che in esito al procedimento istruttorio la spesa ammissibile risulta definita nella scheda di dettaglio degli investimenti ammessi per la realizzazione del Piano d'Investimento, di cui all'**Allegata Scheda privacy**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto, infine, che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso il Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, che ha curato l'istruttoria;

Richiamate:

- la legge regionale n. 21 del 23 luglio 2001, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, alla quale sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Emilia-Romagna di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia - FEAGA e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR;
- la legge regionale n. 15 del 15 novembre 2021, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo

2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024, a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Richiamati, inoltre, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene, unitamente a dati la cui diffusione non è prevista da alcuna norma di legge o di regolamento, dati personali comuni la cui diffusione è consentita dall'art.

14 del regolamento regionale n. 2/2007, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/2023;

- sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dall'art. 26, co. 2, del D.lgs. 33/2013, mediante indicazione in forma anonima dei dati personali presenti, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Viste, altresì, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4188 del 27 febbraio 2026, *"Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca"*;
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 *"Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca"*;
- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 7 luglio 2025 *"Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca"*;
- della Dirigente Responsabile del Settore Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari n. 4411 del 4 marzo 2026 *"Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito del Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993"*;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

con riferimento all'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 219/2025 a valere sul

COPSR 2023-2027 - Intervento SRD06 azione 1 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive"

- 1) di **concedere** il contributo spettante all'impresa agricola riportata nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente tra l'altro la quantificazione della spesa ammissibile, del contributo concesso, nonché l'indicazione del relativo codice CUP;
- 2) di **precisare** che nella scheda tecnica di cui all'**Allegata Scheda privacy**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è indicata, per l'impresa a cui si concede il contributo, la sintetica descrizione del Piano d'Investimento (PI);
- 3) di stabilire che il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato **in 12 mesi decorrenti dalla data del presente provvedimento**, come stabilito dai paragrafi 1.4 e 5 dell'Avviso pubblico regionale di che trattasi
- 4) di **informare**, tra l'altro, il beneficiario di cui all'**Allegato 1** che, per la realizzazione del PI ammesso a contributo:
  - a. può presentare una richiesta di variante al progetto d'investimento;
  - b. può richiedere una proroga al termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo, di durata massima di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta, da trasmettere al Settore territorialmente competente;
  - c. può richiedere un anticipo, pari al 50% del contributo concesso; il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
  - d. deve rispettare gli obblighi di pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 9 "Obblighi di comunicazione" delle "Disposizioni comuni";
  - e. in sede di presentazione della domanda di pagamento a saldo:
    - dovrà produrre la documentazione indicata al paragrafo 5.1 delle "Disposizioni comuni" nonché

la documentazione indicata al paragrafo 5.1 dell'Avviso pubblico di che trattasi;

- prima di completare la compilazione della domanda di pagamento, dovrà inserire e/o aggiornare, nell'apposita sezione dell'Anagrafe delle aziende agricole, le dichiarazioni al fine di consentire i controlli previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- 5) di **specificare**, inoltre, che il beneficiario è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico, approvato con deliberazione n. 219/2025, e nelle "Disposizioni comuni", approvate con deliberazione n. 2354/2024;
- 6) di **precisare**, infine, che, per quanto non espressamente richiamato nella presente determinazione, si rinvia alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché all'Avviso pubblico regionale ed alle "Disposizioni comuni";
- 7) di **notificare** il presente provvedimento, a mezzo PEC, al beneficiario, unitamente alla scheda tecnica contenente il Piano d'Investimento;
- 8) di **stabilire** che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Barbara Attili

**ELENCO IMPRESE A CUI E' CONCESSO IL CONTRIBUTO****Intervento SRD06 Azione 1 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive"****AVVISO PUBBLICO REGIONALE ANNO 2025 ai sensi della deliberazione di G. R. n. 219 del 17/02/2025 - COPSR 2023-2027**

<b>N.</b>	<b>N. POSIZIONE GRADUATORI A REGIONALE</b>	<b>N. DOMANDA SIAG</b>	<b>N. PROTOCOLLO DOMANDA</b>	<b>DATA PROTOCOLLO</b>	<b>P. IVA IMPRESA</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>SPESA AMMESSA (€)</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO (€)</b>	<b>CODICE CUP</b>
1	20	5968702	AGOPR/2025/0024522	02/07/2025	02156331205	SOCIETA' AGRICOLA RESTA LUIGI - MATTIA E CECCARELLI LOREDANA S.S.	77.000,00	53.900,00	E25B25001260007

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003